
[Home](#) > [Programmi](#) > [T](#) > TEORIA DELLA LETTERATURA

TEORIA DELLA LETTERATURA (L-FIL-LET/14) (LE STB) a.a. 2009/2010

Adone Brandalise
Primo Semestre

[Informazioni/Comunicazioni](#)

Obiettivi formativi

Si intende, attraverso la proposta di alcune essenziali questioni relative alla natura del fatto letterario formulate dalla elaborazione teorica, estetica e poetica, nonché della ricerca metodologica relativa agli studi letterari, di far pervenire i frequentanti ad un accettabile grado di conoscenza delle fondamentali linee di sviluppo della disciplina e delle più importanti interazioni tra questa e il quadro generale della ricerca storica, filologica e critica riguardante la letteratura. Il tentativo di evidenziare la peculiarità del fatto letterario tenderà ad evidenziare come tale specificità meglio si colga quanto più si approfondisca l'intimo rapporto che essa intrattiene con altre fondamentali dimensioni del pensiero e del linguaggio.

Periodo A Adone Brandalise - 3 crediti - 20 ore - LE STB

Contenuto didattico

Il Simposio di Platone rappresenta uno dei luoghi in cui si decide una parte cospicua di quel repertorio concettuale, oltre che del lessico, di cui si è intessuta sino ad oggi la riflessione filosofica sul bello. Nel dialogo platonico vengono però anche messi in scena alcuni temi a partire da quello del desiderio, destinati a caratterizzare la pratica letteraria ed il discorso che essa nel suo stesso svolgersi, conduce sulla propria natura

Testi di riferimento

Platone, Simposio.

A. Compagnon, Il demone della teoria, Torino, Einaudi

G. Bottioli, Che cos'è la teoria della letteratura, Torino, Einaudi.

Periodo B Adone Brandalise - 3 crediti - 20 ore - STB

Contenuto didattico

Anche muovendo dalle premesse poste nel primo periodo, il corso si prefigge di studiare il rapporto che le figure del desiderio intrattengono con il sentimento della singolarità umana e quindi con nozioni per eccellenza qualitative che costituiscono lungo i secoli una parte importante del lessico dell'esperienza estetica, quali incontro, tatto, sensibilità, grazia.

Testi di riferimento

I

Bernart de Ventadorn, Canzoni (a cura di M. Mancini, Roma, Carocci, 2003) - W. Shakespeare, Il mercante di Venezia - P. Calderon de la Barca, La vita è sogno - Molière, Il misantropo - J.W. Goethe, Torquato Tasso - P. Valéry, Eupalinos - H. von Hofmannsthal, L'uomo difficile - W. Benjamin, Di alcuni motivi in Baudelaire (in W. Benjamin, Angelus Novus, Torino, Einaudi).

II

G. Bottioli, Teoria dello stile (Firenze, La Nuova Italia, 1997) - J.-L. Nancy, Essere singolare plurale (Torino, Einaudi, 2001) - M. Domenichelli, Cavaliere e gentiluomo. Saggio sulla cultura aristocratica in Europa (1513-1915) (Roma, Bulzoni, 2002) - M. Mancini, La gaia scienza dei trovatori (Milano, Luni, 2000) - M. Fumaroli, La scuola del silenzio. Il senso delle immagini nel XVII secolo (Milano, Adelphi, 1995) - R. Bresson, Note sul cinematografo (Venezia, Marsilio, 1992)

Altre informazioni

Ai fini dell'esame per il periodo A oltre al Simposio si dovrà scegliere uno tra gli altri due testi indicati. Per il periodo B, ne andranno scelti due dalla sezione I e due dalla sezione II. Dove non siano indicate specifiche edizioni si intendono accettate quelle esistenti purché integrali. Il programma qui indicato vale anche per i non frequentanti. Si ricorda infine che la lettura dei testi in lingua originale è particolarmente apprezzata anche se, ovviamente, non pretesa.